



COMUNALE



**COMUNE DI SCICLI**  
*(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)*

\*\*\*\*\*

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

<b>n.166</b> del registro  data 30/11/2022	<b>OGGETTO:</b> Sostegno ed adesione dell'Amministrazione Comunale alle iniziative di Coldiretti a tutela del cibo made in Italy e contro il cibo Sintetico.
---	--

L'anno duemilaventidue addì trenta del mese di Novembre alle ore 14:00 e ss. nella sala delle adunanze del Comune, convocata ai sensi di legge, si è riunita

**LA GIUNTA COMUNALE**

con la presenza dei Signori:

COMPONENTI	Carica	Presente	Assente
MARINO Mario	Sindaco		
DRAGO Concetta	Vice Sindaco		
TASCA Elio Salvatore	Assessore		X
PAGANO MARIANO Ignazio	Assessore		X
FALLA Giovanni	Assessore		
PORTELLI Concetta	Assessore		

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Nadia Gruttadauria.

Assume la presidenza della seduta il Sindaco, il quale, accertato che l'odierna seduta è valida per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a procedere alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che la provincia di Ragusa ed in particolare il Comune di Scicli ha un sistema di piccole e medie aziende, che caratterizzano il tessuto produttivo, tra cui spiccano il segmento agroalimentare e mangimistico e gli allevamenti di bovini, particolarmente rinomati per l'industria del latte utilizzato per la produzione di formaggi apprezzati in tutta Italia, tra cui le mozzarelle e il caciocavallo ragusano, a marchio DOP;

**RITENUTO** che il cibo debba essere inteso anche come condivisione, legame con la storia, la tradizione, la cultura e la natura di un territorio;

**DATO ATTO** che negli Stati Uniti è già iniziata la produzione di cibo in laboratorio e che dal 2023 potrebbero essere introdotte a livello comunitario, le prime richieste di autorizzazione all'immissione in commercio dei primi prodotti alimentari sintetici;

**DATO ATTO** che Coldiretti, per evitare che il cibo Made in Italy sia costretto a competere con il cibo sintetico, ha organizzato una raccolta firme in tutta Italia, con l'obiettivo di promuovere una legge che vieti la produzione, l'uso e la commercializzazione del cibo sintetico in Italia;

**RITENUTO** necessario contrastare con ogni mezzo il fenomeno del cibo sintetico che secondo Coldiretti è:

- è prodotto in bioreattori;
- non salvaguarda l'ambiente perché comporta un maggiore consumo di acqua ed energia rispetto agli allevamenti tradizionali e soprattutto è meno efficiente di quelli oggi più performanti;
- limita la libertà dei consumatori e omologa le scelte sul cibo;
- favorisce gli interessi di pochi operatori, monopolizzando l'offerta di cibo nel mondo;
- spezza lo straordinario legame che unisce cibo e natura;
- non tutela la salute non essendoci garanzia che i prodotti chimici usati siano sicuri per il consumo alimentare e l'esperienza maturata è ancora troppo limitata per giungere a conclusioni differenti;
- non aiuta a perseguire gli obiettivi di giustizia sociale, in quanto prodotto sulla base di brevetti e tecnologie con alti costi di ingresso e sviluppo, nelle mani di pochi grandi investitori multinazionali;
- può avere impatti socio-economici molto pericolosi, in quanto frutto di una fascinazione ecologica che non ha finora consentito riflessioni ben più approfondite;

**ATTESO** che il raffronto con i sistemi più avanzati e sostenibili per la produzione del cibo, propri dell'agroalimentare italiano, consente di valutare correttamente gli esiti pregiudizievoli per l'ambiente del cibo sintetico fabbricato a mezzo di bioreattori;

**DATO ATTO** che dall'iniziativa di Coldiretti sono nati diversi progetti di sensibilizzazione finalizzate ad evidenziare i rischi della diffusione del cibo artificiale;

**RITENUTO** che:

- l'iniziativa di Coldiretti è pienamente condivisibile quanto a contenuti e modalità di attuazione delle finalità nella stessa esplicitate;

- gli impatti omologanti di un modello produttivo distante dalle specificità territoriali locali può cancellare le produzioni tipiche, distintive e tradizionali connesse alla varietà della biodiversità locale;

**CONSIDERATO** che:

- ai sensi dell'articolo 3 del citato decreto legislativo n. 267 il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo;
- in attuazione del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 116 della Costituzione il Comune è l'Ente che, in virtù del rapporto di prossimità con i cittadini, può efficacemente garantire la salvaguardia dei diritti fondamentali alla salute ed alla corretta alimentazione anche attuando le misure di tutela predisposte a livello statale;

**VISTO** il D.lgs.n. 267/2000 e s.m.i.

**VISTO** il vigente O.R.EE.II ed il vigente Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso e considerato;

Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta, per quanto sopra,

**DELIBERA**

1. di condividere le iniziative promosse da Coldiretti per evitare che il cibo Made in Italy sia costretto a competere con il cibo sintetico;
2. di promuovere ed adottare tutte le iniziative di sensibilizzazione attinenti ai pericoli del cibo sintetico ed avvalorate anche dal mondo accademico e scientifico;
3. di adottare tutti i provvedimenti di competenza che siano utili al sostegno delle iniziative di Coldiretti contro il cibo sintetico;
4. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste.

.....

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO – PRESIDENTE

(Geom. Mario Marino)

L'ASSESSORE ANZIANO

(Dott. Elio Salvatore Fasca)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Nadia Gruttadauria)

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

**a t t e s t a**

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'albo pretorio on line dell'Ente prot. n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line

(Sig.ra Arrabito Carmela)

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il \_\_\_\_\_:

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. 44/91)
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dott.ssa Nadia Gruttadauria)